



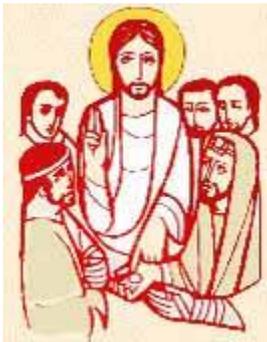
Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

22 OTTOBRE 2023

XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO



+Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi.

Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?».

Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare».

Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Cesare e Dio

Matteo continua a raccontare l'ultima settimana di vita di Gesù trascorsa tra dispute con scribi e farisei. A Gerusalemme Gesù si scontra con quelli che saranno i suoi accusatori durante il processo. Sia chiaro: a nessuno interessa il suo parere, vogliono solo trovare il pretesto per puntare il dito contro di lui.

***Domanda** Gesù è stato molto duro con i capi dei sacerdoti e gli anziani, ecco il motivo per cui «tennero consiglio». La condanna di Gesù era stata architettata già da tempo. I capi dei farisei non vanno direttamente da Gesù (ci andranno per la terza disputa). Mandano i loro discepoli con gli erodiani, anche se tra di loro erano nemici, ma Gesù va fermato e sono tutti d'accordo su questo. L'inizio è un elogio esagerato: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno».*

E poi ecco la domanda: «E' lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Il tributo

di cui i farisei parlano era la tassa pro-capite imposta dai romani dopo l'occupazione della Palestina. Gesù deve manifestare il suo pensiero sui romani. Se Gesù dice di "sì", sarà accusato d'infedeltà verso il Signore, l'unico che dev'essere servito. Se dice di "no", si mette contro i romani.

Cesare Gesù evita brillantemente di scivolare nelle pieghe del tranello: chiede una moneta. La moneta portava l'immagine dell'imperatore Tiberio, e l'iscrizione che diceva "Tiberio Cesare, Augusto figlio del divino Augusto, sommo sacerdote". Dall'altro lato vi era sua madre Livia, raffigurata come dea della pace. Gesù mette la sua risposta su di un piano di appartenenza. Se la moneta riporta l'immagine di Cesare, è da restituire a Cesare. Interessante vedere come muti il verbo "pagare" (è lecito pagare le tasse?) in "restituire". Siamo chiamati a restituire perché in debito: verso i genitori, amici, insegnanti, medici, verso i poeti e i santi, verso la storia di questo meraviglioso paese, verso l'intera società. Tutti riceviamo infinitamente di più di ciò che abbiamo dato. Restituire a Cesare ciò che è di Cesare significa contribuire a restituire al mondo, un mondo trasformato dal di dentro.

Dio A Dio, rendete ciò che spetta a Dio: il senso delle cose, la bellezza dei legami. Il nascere, il morire, l'amore, la speranza, il desiderio. Vi è anche una "moneta" che porta l'immagine di Dio: l'uomo. Ciò che porta l'immagine di Dio va reso a Dio, deve dedicarsi a Lui perché l'immagine richiama il costruttore e l'appartenenza. Se, nel progetto, l'Uomo dev'essere a "immagine e somiglianza", ci rendiamo conto che dopo è solo a "immagine". La "somiglianza" sarà l'uomo a doverla creare. Insomma, il lavoro non è terminato, non è ancora definitivamente compiuto: Dio ha fatto la sua parte, all'uomo spetta fare la propria. La Bibbia ci mostra il volto di un Dio che costruisce l'uomo a propria immagine, lasciandogli la fatica di compiere la somiglianza. L'uomo è creato a immagine di Dio, ma è lui che deve finire la creazione di se stesso, è lui che deve costruire la somiglianza con Dio! L'autorità di Cesare è sulla circonferenza della moneta, perché lì è la sua immagine. Il primato di Dio è sul cuore dell'uomo, perché lui è la Sua immagine. Il tesoro di Cesare sono le sue monete. Il tesoro del Dio Vivente è il nostro cuore.

Uomo La risposta di Gesù non ha come intenzione la separazione dei poteri. Dio è amore. Il cristiano non vive disincarnato, non si estranea dalla storia perché sa che l'unico luogo dove può realizzarsi è proprio questo mondo da abitare come sale nella pasta: «Voi siete sale della terra» (Mt 5, 13). Gesù si tiene lontano da una politicizzazione di Dio così come da una sacralizzazione del potere politico. Cesare non è Dio ma nello stesso tempo, Dio non può occupare il posto di Cesare attraverso l'istituzione religiosa. Cesare non può pretendere per sé l'adorazione ma ciò che si deve a Cesare, le tasse e i tributi, vanno assolutamente pagati. La moneta porta impressa l'effigie di Cesare, ma l'uomo porta impressa l'immagine di Dio. Gesù non è stato e non ha voluto essere un Messia politico e se ha confessato di essere Re, ha

subito aggiunto di esserlo non come i re di questo mondo. Gesù vuole disinnescare una sintesi pericolosa: Cesare non è Dio. A Cesare vadano le cose, a Dio le persone. Cesare non ha diritto di vita e di morte sulle persone, non ha il diritto di violare la loro coscienza, non può impadronirsi della loro libertà. A Cesare non spetta il cuore, la mente, l'anima. Queste spettano a Dio solo. A ogni potere umano è detto: non appropriarti dell'uomo. L'uomo è cosa di un Altro, è cosa di Dio. La bella notizia di questa domenica? Noi siamo di Dio, pienamente liberi di essere noi stessi. Dio si fida delle nostre libertà e delle nostre capacità di prenderci cura del bene comune.

Avvisi della prossima settimana

- **Domenica 22 Ottobre:** XXIX Domenica Tempo Ordinario – Giornata Missionaria Mondiale – Settimana Comunitaria Educatori a Lughignano
- **Lunedì** alle 16.30 riprende la catechesi per 3^a Elementare
- **Giovedì** Messa e Adorazione fino alle 21.30
- **Venerdì** alle 20.45 Itinerario in preparazione al Matrimonio
- **Domenica 29 Ottobre:** XXX Domenica Tempo Ordinario – Accompagniamo nella preghiera (o in presenza) d. Loris Gallina nel suo ingresso come parroco a Zeminiana e Sandono

Appuntamenti importanti del prossimo periodo:

- ✓ **30 Novembre** Festa di S. Andrea Apostolo con il vescovo Michele

Ricordiamo:

- ❖ Il Gruppo **Opere della Carità** indica per questo mese l'urgenza di Riso e Caffè! Grazie anche per quanto condividete con le famiglie bisognose!
- ❖ **Battesimi comunitari:** 5 Novembre, 3 Dicembre, 7 Gennaio, 4 Febbraio a Casale (ogni informazione in canonica)
- ❖ Proposta finanziamento **Organo "Merlini":** Offerte o Prestiti Graziosi, ogni informazione in canonica. Fino ad oggi sono state raccolte offerte per 34 canne dell'Organo, per un totale di 5.120,50€. Grazie!

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00
per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Consio e Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 22 Ottobre 2023 <i>S. Giovanni Paolo II</i> XXIX Tempo Ordinario G. MISSIONARIA MONDIALE	08,00	*Bertato Pietro, Cazzolato Enrica e Def. Leandri, *Def Fm. Carniato
	09,30	Ugolina, Federico, Marzia (viventi),
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Padoan Gino Def. Michielan Annibale *Lucchese Paola
	11,15	*Carnio, Vanni, Romeo, Rina
	18,30	*Bottin Luca, Boer Ottorino e Meneghin Dina *Cenedese Angelo e Gasparello Maria, Tonetto Leandro e Ronchese Savina
Lunedì 23 Ottobre	18,30	* Giorgio
Martedì 24 Ottobre <i>S. Antonio M. Claret</i>	18,30	In Santuario a Bonisiolo: *Zanardo Bruna e Genitori, Vecchiato Vittoria, Mariuzzo Giovanni *Maurizio
Mercoledì 25 Ottobre	09,00	(viventi) Luca e Caterina *Carlo *Bonato Stefano e Falcin Giorgio
Giovedì 26 Ottobre <i>S. Gaudenzio</i>	18,30	<i>Messa e Adorazione fino alle 21.30: *Tonetto Rina *Sbarra Silvano *Zaia Adriano *Irvana e Marisa *Cenedese Sergio, Carraretto Antonio e Teresa</i>
Venerdì 27 Ottobre <i>S. Alfredo</i>	18,30	<i>In Santuario a Bonisiolo: Comin Agnese e Bresolin Angelo *Lucchese Bruno</i>
Sabato 28 Ottobre <i>S. Frumenzio</i>	18,30	* Palù Anna e Fernanda *Bortoluzzi Leopoldo e Fam, Anna e Pietro Brontolin *Vecchiato Guido, Franca, Marcon Giulio, Girardi Ada e Vecchiato Renato *Carraretto Candido, Chiarato Savina, Carraretto Stefano, Gobbo Mario, Prato Ida
Domenica 29 Ottobre <i>SS. Simone e Giuda ap.</i> XXX Tempo Ordinario	08,00	
	09,30	* Rizzato Giuseppe
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Ricordo vittime del Fulmine *Def. Massarotto Arduino *Barbato Bruno e Santangelo Barbara *De Pieri Pasquale e Zavan Virginia *Luciana, Franca e Ernesto
	11,15	
	18,30	

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ!
 Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina Se non è scritta nel foglietto, venire **10 minuti prima** della Messa in sacrestia.
